Comune di NONANTOLA

PUG
NONANTOLA
PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Federica Nannetti

Progettista PUG
Arch. Carla Ferrari

UT Comune di Nonantola
Gianluigi Masetti, Responsabile Ufficio di Piano e RUP
Elena Mariotti e Silvia Preti

QUADRO CONOSCITIVO

SISTEMA INSEDIATIVO E DOTAZIONI TERRITORIALI

DOTAZIONI TERRITORIALI
RELAZIONE

a cura di
Arch. Silvia Poli

Dott. agr. Sara Casadio Montanari - Ivan Passuti

COMUNE DI NONANTOLA

P.U.G.

QUADRO CONOSCITIVO

DOTAZIONI TERRITORIALI

RELAZIONE

INDICE

1. PREMESSA ..... pag. 2
2. RICOGNIZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI E DEI SERVIZI ESISTENTI ..... pag. 3
   2.1 DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI ..... pag. 7
   2.2 SCENARIO ATTUALE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI ..... pag. 8
      2.2.1 Analisi quantitativa ..... pag. 8
      2.2.2 Descrizione e analisi qualitativa ..... pag. 9
   2.3 POLITICHE ABITATIVE ..... pag. 19
   2.4 RETI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE ..... pag. 21
3. VALUTAZIONI - CRITICITA' - FABBISOGNI ..... pag. 22

1. PREMESSA

La nuova Legge urbanistica LR 24/2017 della Regione Emilia-Romagna, focalizza l'attenzione sulle **porzioni di città costruite** come **campo di azione primario**, per perseguire obiettivi sostanzialmente legati alla **sostenibilità ambientale**, al **miglioramento dei sistemi insediativi**, al **mantenimento dello stato sociale** con la riduzione delle disuguaglianze e il **soddisfacimento del diritto dell'abitare**. Con il concetto di riduzione di consumo di suolo i miglioramenti attesi nel sistema delle dotazioni territoriali non potranno più essere ricercati al di fuori degli spazi consolidati, ma soprattutto nell'adeguamento della città costruita.
Ciò implica che per raggiungere le prestazioni richieste sarà fondamentale adeguare, potenziare e ripensare le dotazioni territoriali esistenti, non potendo più contare su quelle collegate alle nuove espansioni. Inoltre, per superare le criticità presenti, come quelle ambientali, potrebbe essere necessario fare ricorso a spazi privati (anche edilizi), per un approccio che consideri la città e il territorio un unico sistema.
Lo standard rappresenta uno dei dispositivi messi a disposizione della pianificazione urbanistica e territoriale per sostenere una politica urbana che connubi città fisica e dimensione sociale, considerando le dotazioni come contributo alla costruzione della Città Pubblica e alla qualità urbana, ambientale e territoriale.
L'attenzione agli aspetti prestazionali e la ricerca di dotazioni integrate in grado di assicurare molteplici benefici fanno si che le dotazioni siano intese come un sistema unico e non suddivise secondo le tradizionali suddivisioni (primarie, secondarie ed ecologico-ambientali), la cui articolazione va riferita ai servizi e/o obiettivi primari che si intendono assicurare.

Per questo, l'analisi condotta nel Quadro Conoscitivo si è basata sugli indirizzi dettati **dall'Atto di Coordinamento "Dotazioni territoriale" (DGR 110/2021)**, di cui si riporta la definizione contenuta nell'art. 1:"*Per dotazioni territoriali si intendono l'insieme degli spazi, opere, impianti interventi e servizi che garantiscono adeguate prestazioni in ordine a: infrastrutture per gli insediamenti, idonee condizioni di vivibilità, salute e benessere urbano, di relazione, coesione sociale e di welfare per soddisfare le esigenze dei cittadini; tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale; la sostenibilità ambientale e la riduzione della pressione del sistema insediativo sull'ambiente naturale, il contrasto ai cambiamenti climatici e l'incremento della resilienza; il supporto alle politiche pubbliche per l'abitare*." e sono articolate secondo quanto indicato all'art. 2:

ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI;
a) l'istruzione;
b) l'assistenza e i servizi sociali e igienico sanitari;
c) la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile;
d) le attività culturali, associative e politiche;
e) il culto;
f) gli spazi attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive;
g) gli altri spazi di libera fruizione per usi pubblici collettivi;
h) i parcheggi pubblici diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento.

EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE.
Per ERS (edilizia residenziale sociale) si intende l'insieme dei servizi abitativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze primarie relative all'abitare così come definito e disciplinato dalla LR 24/2001.

INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI;
a) gli impianti e le opere di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua;
b) la rete fognante, gli impianti di depurazione e la rete di canalizzazione delle acque meteoriche;
c) gli spazi e gli impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi;
d) la pubblica illuminazione, la rete e gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, di gas e di altre forme di energia;
e) gli impianti e le reti del sistema delle comunicazioni e telecomunicazioni;
f) le strade, gli spazi e i percorsi pedonali, le piste ciclabili, le fermate e le stazioni del sistema dei trasporti collettivi, gli spazi e attrezzature comunque funzionali alla mobilità collettiva, condivisa e sostenibile e alla logistica urbana.

2. RICOGNIZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI E DEI SERVIZI ESISTENTI

La ricognizione delle Dotazioni Territoriali (Attrezzature collettive ed Edilizia Residenziale Sociale) è stata condotta a partire dalla raccolta di dati forniti dal Comune e da una campagna di sopralluoghi per documentarli fotograficamente e per raccogliere gli elementi necessari a qualificarli attraverso una loro mappatura e una schedatura.
Le indicazioni della DGR 110/2021 hanno portato alla seguente classificazione:

	CATEGORIA	TIPOLOGIA			SPECIFICA
DOTAZIONI TERRITORIALI	AS	Aree di Sosta	P	Parcheggi pubblici	A libera fruizione
	AV	Aree Verdi	VA	Verde attrezzato	Area verde dotata di attrezzature (panchine, giochi, ecc) e campi sportivi
			V	Verde non attrezzato	Area verde fruibile non attrezzata
			GS	Giardino storico	Giardini con valore storico-artistico
	AC	Attrezzature collettive	IS	Istruzione	Asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie
			S	Sanità e servizi assistenziali	Ospedali, farmacie, AUSL, poliambulatori, medici di base, guardia medica, case di cura/riposo
			PA	Pubblica amministrazione	Municipio, centro servizi cittadini, centri giovani, centri per l'impiego, depositi, ecc.
			SP	Sicurezza pubblica	Polizia municipale, carabinieri
			ACR	Attività culturali ricreative	Musei, circoli sociali, biblioteche, cinema
			ASP	Attività associative politiche	Associazioni di categoria, associazioni politiche
			LC	Luoghi di culto	Chiese, cimiteri
			AS	Attrezzature sportive	Campi sportivi, piscine, palestre polivalenti
			SPU	Altri Servizi di pubblica utilità	Uffici postali
	ERS	ERS-ERP		Edilizia residenziale sociale	Alloggi pubblici e privati convenzionati

Con riferimento alle Dotazioni Territoriali sono state predisposte schede di rilevamento, finalizzate a caratterizzare le dotazioni sia in termini **quantitativi** (superfici delle aree) sia in termini **qualitativi** (aspetti prestazionali, accessibilità, sicurezza, fruibilità), che raccolgono le seguenti informazioni:

- **identificazione**:
  - l'ubicazione e l'indirizzo
  - la proprietà (pubblico o privato)
  - l'ente che eroga il servizio (Amministrazione comunale, Amministrazione statale, Privato, Altro)
  - l'individuazione su un estratto della carta tecnica regionale
  - la documentazione fotografica con una immagine rappresentativa in prima pagina e con altre immagini nella seconda pagina

- **qualificazione** diversificata per servizio:
  - per gli edifici:
    - superficie dell'area e del fabbricato
    - epoca di costruzione
    - vincoli presenti
    - grado di manutenzione (nullo, scarso, medio, alto)
    - interventi di riqualificazione energetica e di miglioramento/adeguamento sismico
    - la presenza di parcheggio pertinenziale del servizio con la relativa indicazione di permeabilità e di ombreggiamento
    - la presenza di verde pertinenziale del servizio con la specifica se attrezzato o solo di arredo e se ombreggiante o solo prato
    - elementi conoscitivi specifici per il servizio (es. per le scuole numero degli alunni e classi)

- per i parcheggi:
  - superficie delle aree
  - tipo di pavimentazione (asfalto, asfalto con aiuole, autobloccanti, autobloccanti con aiuole)
  - impermeabilità media
  - ombreggiatura media
  - presenza di verde di arredo
  - grado di manutenzione (nullo, scarso, medio, alto)
- per le aree verdi:
  - superficie dell'area
  - tipo di attrezzature presenti (es area giochi, panchine, tavoli, cestini)
  - tipo di vegetazione presente (arborea, arbustiva, erbacea)
  - grado di manutenzione (nullo, scarso, medio, alto)
  - presenza di illuminazione
  - materiali dei percorsi (es sterrato, ghiaino, autobloccanti)
  - tipo di attrezzatura sportiva (se presente)

- **modalità di fruizione** diversificata per servizio:
  - per gli edifici e per le aree verdi:
    - bacino di utenza (locale o sovralocale)
    - presenza di parcheggio pubblico nel raggio di 200 mt di distanza
    - sicurezza del percorso verso il servizio (marciapiede/pista ciclabile e illuminazione)
    - tipo di trasporto per accedere al servizio (mezzo pubblico o mezzo privato)
    - giudizio complessivo di accessibilità (nulla, scarsa, medio, alta)
  - per i parcheggi:
    - bacino di utenza (locale o sovralocale)
    - sicurezza del percorso verso il servizio (marciapiede/pista ciclabile e illuminazione)
    - tipo di trasporto per accedere al servizio (mezzo pubblico o mezzo privato)
    - giudizio complessivo di accessibilità (nulla, scarsa, medio, alta).

A completamento della scheda sono indicate eventuali criticità e note per **evidenziare gli stati carenziali** e le **relative esigenze di potenziamento**, in modo che il PUG attraverso la Strategia per la qualità urbana ed ecologica ed ambientale possa confermare l'attuale quota complessiva di aree pubbliche destinate ai servizi individuando la necessità di ammodernamento e qualificazione delle stesse.

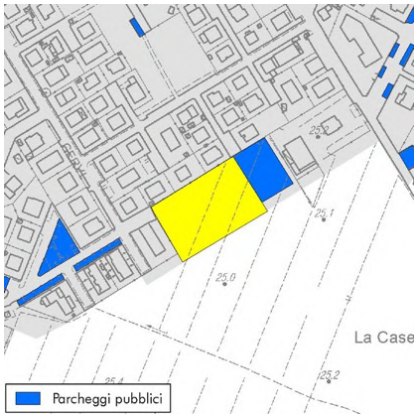
Complessivamente sono state redatte **110 schede** di censimento di cui **91** di Attrezzature e spazi collettivi e **19** di Alloggi pubblici (ERS).

Si riportano di seguito due schede, a titolo di esempio, relativa all' Asilo d'infanzia Piccolo Principe e al Parco della Pace.

SCHEDA CENSIMENTO DOTAZIONI Comune di Nonantola	N° 49	NOME	Nido d'infanzia "Piccolo Principe"
		UBICAZIONE	Nonantola
		TOPONOMASTICA	Via Maestra di Redù, 57

TIPO DI SERVIZIO			
O Parcheggi pubblici (P)	O Sanità e servizi assistenziali (S)	PROPRIETA'	
O Piazza (PZ)	O Pubblica amministrazione (PA)	● Pubblico	O Privato
O Verde attrezzato (VA)	O Sicurezza pubblica (SP)	ENTE EROGANTE IL SERVIZIO	
O Verde non attrezzato (V)	O Attività culturali ricreative (ACR)	● Amministrazione comunale	O Privato
O Giardini storici (GS)	O Luoghi di culto (LC)	O Amministrazione statale	O Altro
● Istruzione (IS)	O Attrezzature sportive (AS)		

ESTRATTO CARTOGRAFICO SU BASE CTR



ESTRATTO FOTOGRAFICO

QUALIFICAZIONE			
EDIFICI			
Superficie area/SU	4600 mq / 1063 mq	N° classi	3
Epoca di costruzione	2015	N° alunni	46 (38 nel 2021/2022)
Vincoli	-	Grado di manutenzione	O Nullo/Scarso ● Medio/Alto
Interventi di riqualificazione energetica	-	Intervento di miglioramento e/o adeguamento sismico	-
DOTAZIONE DI PARCHEGGIO DEL SERVIZIO		DOTAZIONE DI VERDE DEL SERVIZIO	
● Permeabile (50 %)	O Ombreggiato	● Verde attrezzato	● Verde di arredo
O Impermeabile		O Verde ombreggiante	● Prato

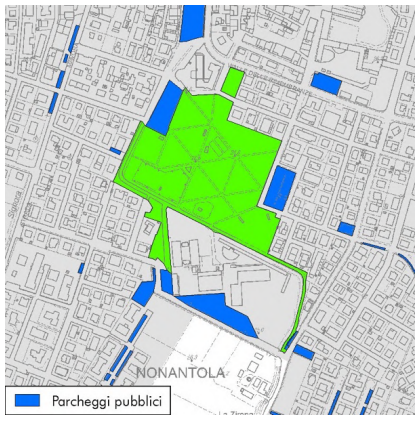
MODALITA' DI FRUIZIONE			
BACINO DI UTENZA		SICUREZZA DEL PERCORSO VERSO IL SERVIZIO	
● Locale	O Sovralocale	● Marciapiede/Pista ciclabile	● Illuminazione
DOTAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO <200 mt. dall'area		TIPOLOGIA DI TRASPORTO PER ACCEDERE AL SERVIZIO	
● Si	O No	O Mezzo pubblico	● Mezzo privato
ACCESSIBILITA'			
O Nulla	O Scarsa	● Media	O Alta

VALUTAZIONE	
CRITICITA'	NOTE
Assenza di verde ombreggiante e di continuità del percorso protetto pedonale verso il servizio.	L'asilo ospita temporaneamente i bambini della scuola dell'infanzia "Don Beccari".

SCHEDA CENSIMENTO DOTAZIONI Comune di Nonantola	N° 24	NOME	Parco della Pace
		UBICAZIONE	Nonantola
		TOPONOMASTICA	Via Fosse Ardentine/Via Eugenio Curiel

TIPO DI SERVIZIO			
O Parcheggi pubblici (P)	O Sanità e servizi assistenziali (S)	PROPRIETA'	
O Piazza (PZ)	O Pubblica amministrazione (PA)	● Pubblica	O Privata
● Verde attrezzato (VA)	O Sicurezza pubblica (SP)	ENTE EROGANTE IL SERVIZIO	
O Verde non attrezzato (V)	O Attività culturali ricreative (ACR)	● Amministrazione comunale	O Privato
O Giardini storici (GS)	O Luoghi di culto (LC)	O Amministrazione statale	O Altro
O Istruzione (IS)	O Attrezzature sportive (AS)		

ESTRATTO CARTOGRAFICO SU BASE CTR



ESTRATTO FOTOGRAFICO

QUALIFICAZIONE			
AREE VERDI			
Superficie (mq)	50789	Vegetazione presente	● Arborea ● Arbustiva ● Erbacea
Attrezzature presenti	Area giochi, panchine, tavoli, cestini, servizi igienici, laghetto	Grado di manutenzione	O Scarso/medio ● Buono/ottimo
		Illuminazione	● Si O No
PERCORSI PEDONALI INTERNI		DOTAZIONE DI ATTREZZATURA SPORTIVA	
Materiali	Sterrato, asfalto	Tipologia	Campo da calcio

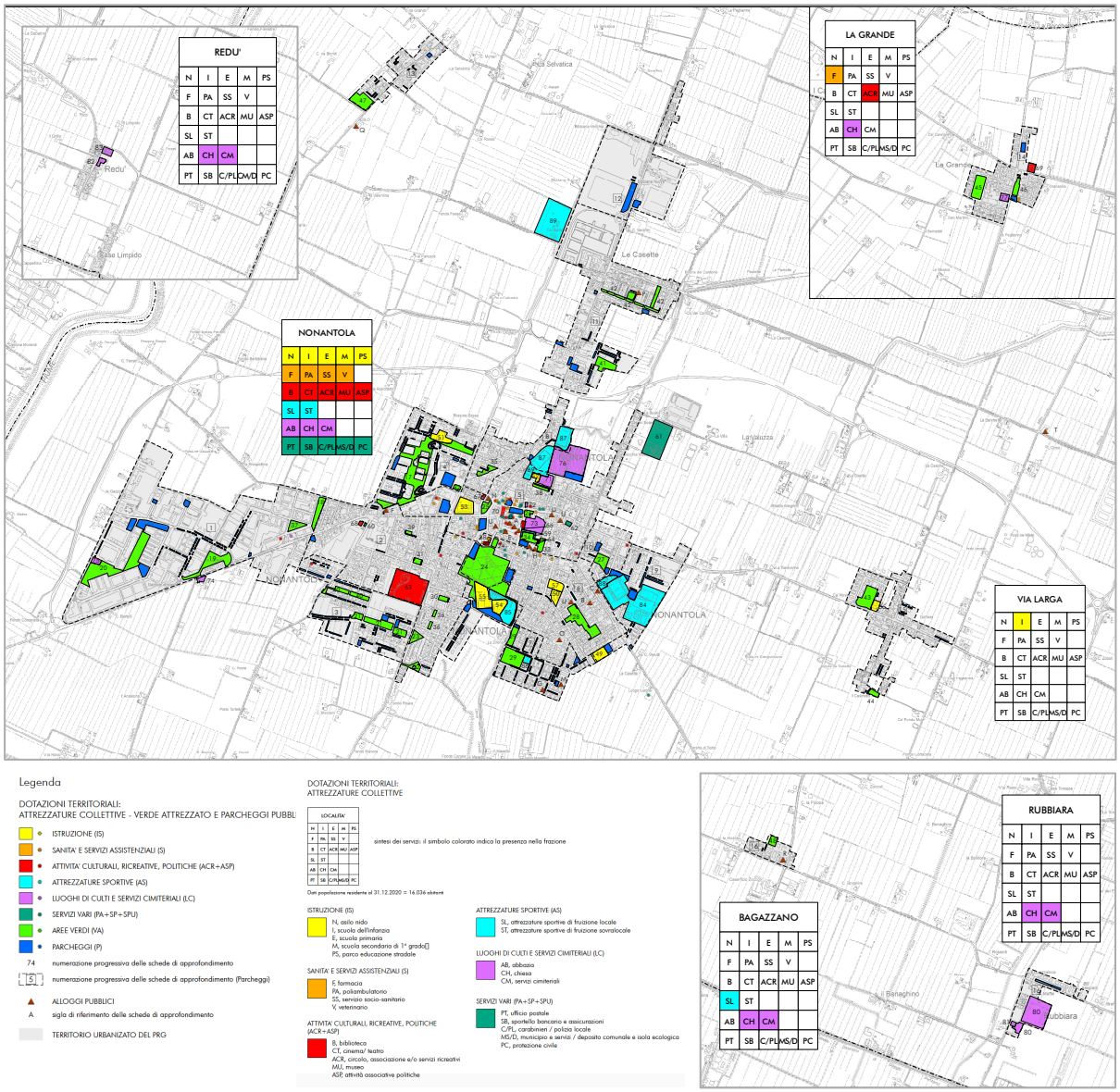
MODALITA' DI FRUIZIONE			
BACINO DI UTENZA		SICUREZZA DEL PERCORSO VERSO IL SERVIZIO	
● Locale	O Sovralocale	● Marciapiede/Pista ciclabile	● Illuminazione
DOTAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO <200 mt. dall'area		TIPOLOGIA DI TRASPORTO PER ACCEDERE AL SERVIZIO	
● Si	O No	● Mezzo pubblico	● Mezzo privato
ACCESSIBILITA'			
O Nulla	O Scarsa	O Media	● Alta

VALUTAZIONE	
CRITICITA'	NOTE
Relazione debole con l'intorno, scarsa percezione dall'esterno.	Si potrebbe stabilire una migliore connessione tra ambito scolastico e parco per un potenziamento dell'itinerario scuola-centro. Si potrebbe pensare ad un potenziamento delle attività presenti nel parco e un possibile inserimento di nuove a sostegno di un utilizzo più continuativo (es. un punto ristoro e/o un'arena per spettacoli estivi).

2.1 DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI E DEI SERVIZI

La mappatura delle Dotazioni Territoriali, suddivise per categorie e tipologie caratterizzate da colori diversi, è riportata nella tavola "**Tav.1 – Distribuzione delle dotazioni territoriali**" in scala 1:25.000, dove è rappresentato l'intero territorio del Comune di Nonantola.
Nella stessa tavola è stata fatta anche una raffigurazione più specifica delle Dotazioni Territoriali del capoluogo di Nonantola e degli altri nuclei abitati dove le singole aree sono accompagnate da **numero progressivo** (per le attrezzature collettive, per le aree verdi e per i parcheggi) e da una **lettera** per gli alloggi pubblici, che trovano corrispondenza con la schedatura. I servizi che occupano una porzione di edificio sono indicati con un simbolo puntuale dello stesso colore della tipologia a cui appartengono.
Alla mappatura è abbinata una tabellina riepilogativa dei servizi che evidenzia la pesatura per ciascun centro dei servizi.
L'analisi ha messo in evidenza che nel capoluogo di Nonantola sono presenti tutte le Dotazioni Territoriali ed i servizi, mentre gli altri abitati sono dotati di alcune categorie e tipologie, limitate a Redù e a Rubbiara alla sola chiesa e cimitero. A Bagazzano e a Rubbiara le chiese hanno attrezzato spazi a favore della collettività per verde attrezzato con giochi e attrezzature sportive.

Si riportano di seguito gli estratti della tavola "**Tav.1 – Distribuzione delle dotazioni territoriali**" sia del capoluogo di Nonantola sia degli altri nuclei abitati in scala 1:25.000.



2.2 SCENARIO ATTUALE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

Nell'ottica di definire **lo scenario attuale** delle dotazioni territoriali esistenti è stata fatta un'analisi per definire la situazione in termini **quantitativi** considerando le superfici delle aree e in termini **qualitativi** valutando le caratteristiche prestazionali, l'efficienza del servizio, la modalità di fruizione, la sicurezza e la qualità dello spazio fisico.
Gli esiti delle analisi hanno consentito di evidenziare le criticità e le necessità, oltre che le eccellenze da valorizzare, per definire le strategie e le azioni da mettere in atto come contributo alla costruzione della Città Pubblica.

2.2.1 Analisi quantitativa

Il Decreto Interministeriale n. 1444 del 2 aprile 1968 prevede, per gli insediamenti residenziali, le seguenti dotazioni minime (18 mq/ab):
- mq 4,5/ab di aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo
- mq 2,0/ab di aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi
- mq 9,0/ab di aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti
- mq 2,5/ab di aree per parcheggi (diverse da quelli a diretto servizio dell'insediamento)

a Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 e l'art. 17 dell'Atto di coordinamento sulle Dotazioni Territoriali, approvato con DGR n. 110 del 28 gennaio 2021, prevede una soglia minima di 30 mq/ab a scala comunale.

L'analisi **quantitativa** è stata effettuata **considerando le aree delle Dotazioni Territoriali suddivise per tipologia, considerando solo le aree di proprietà pubblica e di uso pubblico.**

La superficie complessiva è stata messa in rapporto con la popolazione residente al 31/12/2021 pari a 16.169 abitanti.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	area (mq)	mq/ab
Istruzione	44.219	2,73
Assistenza e servizi sociosanitari	395	0,02
Pubblica amministrazione e sicurezza	23.333	1,44
Verde pubblico attrezzato	223.445	13,82
Attrezzature sportive	91.482	5,66
Parcheggi pubblici	127.765	7,90
Attività culturali, associative e politiche	3.656	0,23
Luoghi di culto e cimiteri	29.243	1,81
TOTALE COMUNE DI NONANTOLA	**543.538**	**33,62**

Il risultato della verifica sulla **superficie totale** delle attrezzature e spazi collettivi a disposizione di ciascun abitante è pari a **mq 33,62**, leggermente superiore a quanto richiesto nel DM 1444 del 1968 **(mq 18/ab)** e nell'Atto di Coordinamento sulle dotazioni territoriali (DGR 110/2021) **(mq 30/ab)**.

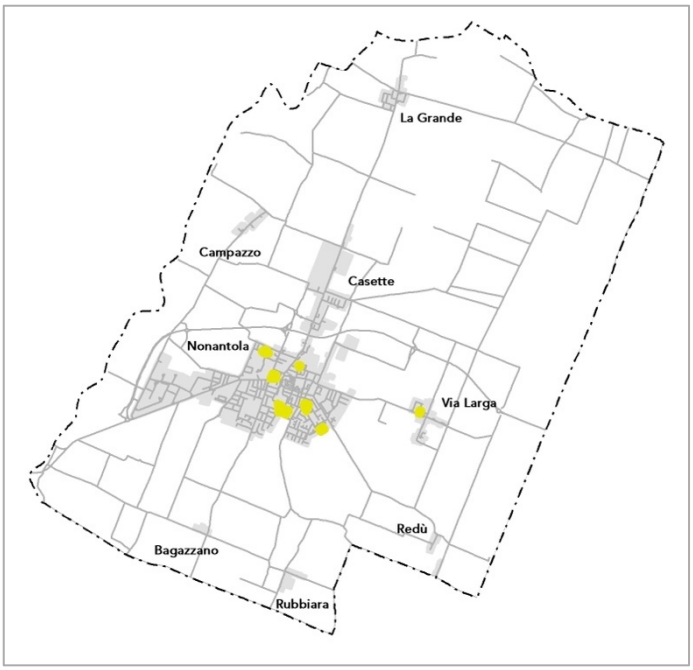
La verifica della **superficie per tipologia** di dotazione territoriale rispetto a quanto richiesto nel DM 1444 del 1968 evidenzia una **maggiore quantità destinata a verde pubblico** ed **attrezzature sportive**, nonché dei **parcheggi** ed una **quantità di superficie insufficiente** per le **strutture scolastiche**.

2.2.2 Descrizione e analisi qualitativa

La descrizione delle dotazioni, l'analisi **qualitativa** e le criticità e i fabbisogni sono riportati di seguito suddivisi per **istruzione**, **assistenza e servizi sociosanitari**, **pubblica amministrazione e sicurezza**, **aree verdi**, **attrezzature sportive**, **parcheggi pubblici**, **attrezzature culturali-associative-politiche**, **luoghi di culto** (a cui sono stati associati anche i cimiteri).

ISTRUZIONE

Il **sistema scolastico** comprende i livelli di istruzione che vanno dall'educazione della prima infanzia all'istruzione secondaria di 1° grado.



ISTRUZIONE:
totale aree mq 44.219 – 2,73 mq/abitante

Ogni servizio scolastico viene svolto in edifici autonomi costruiti in varie epoche storiche a partire dagli anni '40 e fino al 2015, ampliati e modificati sulla base delle necessità didattiche sviluppatesi nel corso degli anni.
La maggior parte delle strutture scolastiche sono dislocate nella zona centrale e nella prima cerchia di espansione del centro storico, ad eccezione dell'asilo nido Piccolo Principe e delle due scuole dell'infanzia Don Beccari e Don Ansaloni che si trovano in zone più periferiche, ma comunque prossime agli insediamenti residenziali in corso di realizzazione.
E' presente una scuola dell'infanzia anche nell'abitato di Via Larga.

A causa dell'alluvione di Dicembre 2020, la scuola dell'infanzia Don Beccari non è agibile e sono in corso d'opera i lavori di ripristino della struttura, che sarà nuovamente attiva a Settembre 2022. Gli studenti sono temporaneamente ospitati presso l'Asilo e Scuola d'Infanzia Piccolo Principe.

Lavori di ristrutturazione e riqualificazione degli spazi interni sono in programma nelle scuole d'infanzia Don Ansaloni e Don Milani attraverso l'accesso ai fondi previsti dal PNRR.

VALUTAZIONE PRESTAZIONALE:	QUALITA' DELL'AREA	AREA VERDE DI PERTINENZA	ADEGUATEZZA AREA AL DM.75	MODALITA' DI FRUIZIONE	ACCESSIBILITA'	CRITICITA'
Asilo nido e Scuola d'infanzia (Piccolo Principe)	medio/alto	si	NO	PR	media	Assenza di verde ombreggiante e di un percorso protetto pedonale verso il servizio
Scuola d'infanzia (Don L. Milani)	medio/alto	si	SI	PU_PR	media	Mancanza di un'area di sosta adeguata in prossimità della scuola
Scuola d'infanzia (Don Beccari)	medio/alto	si	SI	PU_PR	alta	Attualmente inagibile a causa dell'alluvione del 2020
Scuola d'infanzia (San Giuseppe) paritaria	medio/alto	si	-	PR	alta	Non sono state rilevate criticità
Scuola primaria (Fratelli Cervi)	medio	si	NO	PU_PR	alta	Eccessiva vicinanza ad una via molto trafficata. Scarsa qualità degli ambienti esterni
Scuola primaria (Ida Nascimbeni)	medio/alto	si	SI	PU_PR	alta	Non sono state rilevate criticità
Scuola secondaria di 1° grado (Dante Alighieri)	medio/alto	si	NO	PU_PR	alta	Non sono state rilevate criticità
Scuola d'infanzia (Don A.P. Ansaloni)	medio/alta	si	SI	PU_PR	alta	Non sono state rilevate criticità

LEGENDA:

QUALITA'DELL'AREA:	stato di conservazione
AREA VERDE DI PERTINENZA:	presenza adeguata di aree verdi di unica fruizione della scuola
ADEGUATEZZA DM. 75:	superficie interna-esterna della scuola/n° dei bambini-ragazzi
MODALITA' DI FRUIZIONE:	trasporto pubblico (PU)(Fermata TPL<300 mt) e/o trasporto privato (PR) (Parch pubblico <300 mt)
ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO:	presenza di un percorso pedonale protetto per il raggiungimento del servizio (marciapiede e/o illuminazione) e assenza di barriere architettoniche all'accesso

La valutazione qualitativa del sistema scolastico ha evidenziato un livello variabile delle strutture a seconda dell'anno di costruzione delle stesse e dimensionate per accogliere le attuali esigenze di iscrizioni.
Tutte le scuole sono dotate di aree esterne, la verifica sull'adeguatezza dell'area esterna in termini di rapporto con spazio occupato dall'edificio e di fruizione esterna rispetto alla normativa nazionale DM 18 settembre 75, ha dato esito positivo solo in alcune delle scuole, facendo emergere specifiche **criticità** in termini di **quantità e qualità degli spazi esterni**.
In particolare:

- l'**Asilo nido e Scuola dell'Infanzia Piccolo Principe**, è dotata di un'idonea superficie di aree esterna a verde, ma priva di aree ombreggiate che non permettano quindi un'idonea fruibilità degli spazi, soprattutto durante le stagioni più calde;
- la **Scuola primaria Fratelli Cervi** non risulta adeguata alla normativa per l'insufficienza di area esterna, che risulta anche di scarsa qualità e fruibilità;
- la **Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri** non risulta adeguata alla normativa per l'insufficienza di area esterna; tuttavia, la prossimità della struttura alle aree verdi pubbliche attrezzate permette un idoneo svolgimento di attività sportive e ricreative da parte degli studenti.

Sarebbe auspicabile adeguare le scuole alla normativa sismica, laddove non adeguate, e interventi di efficientamento energetico per ridurre l'impatto ambientale considerati i cambiamenti climatici in atto.

Il Comune ha evidenziato i seguenti **fabbisogni**:

- **un nuovo asilo nido in prossimità della zona industriale**, in grado di agevolare i genitori che lavorano in questa zona;
- per la scuola **"Fratelli Cervi", la necessità di uno spazio come palestra** in quanto quella attuale sarà trasformata in refettorio scolastico;
- interventi di **ristrutturazione e riqualificazione** degli spazi interni delle **scuole d'infanzia Don Milani** e **Don Ansaloni**.

ASSISTENZA E SERVIZI SOCIO SANITARI

Il **sistema dei servizi di assistenza e sociosanitari** è costituito da un insieme di strutture e dotazioni puntuali pubblici e privati, che garantiscono un servizio pubblico di assistenza, specialistico e di base annuale. Le farmacie sono localizzate a Nonantola e a La Grande.
Il servizio di assistenza sanitaria prevalente viene svolto in un edificio multifunzione a Nonantola dove sono offerte sia attività pubbliche erogate dal servizio sanitario nazionale sia attività assistenziali e di supporto alla cittadinanza di volontariato (AVAP).
Nell'ambito del progetto di gestione integrata della continuità assistenziale, un gruppo di Medici di Medicina Generale del distretto di Castelfranco fornisce un servizio di continuità assistenziale aggiuntivo a tutti i cittadini del distretto nei giorni prefestivi e festivi.
In Piazza Ilaria Alpi è presente un poliambulatorio privato che offre servizi specialistici di: fisioterapia, angiologia, neurologia, cardiologia, psicologia, agopuntura, otorinolaringoiatria, punto prelievi

Altri servizi di assistenza e sociosanitari presenti, rilevati come servizi puntuali in quanto situati in edifici di non esclusiva pertinenza, sono:
- a Nonantola: Farmacia, Medici di base, Associazioni del Terzo Settore
- a La Grande: Farmacia

E' in corso di costruzione una Casa di Riposo in località Casette, la quale sarà l'unica presente sul territorio comunale.

ASSISTENZA E SERVIZI SOCIO SANITARI:
totale aree mq 395 – 0,02 mq/abitante

VALUTAZIONE PRESTAZIONALE:	QUALITA' DELL'AREA	PARCHEGGIO DI PERTINENZA	MODALITA' DI FRUIZIONE	ACCESSIBILITA'	CRITICITA'
AUSL – AVIS- CROCE BLU	ottimo	si	PU_PR	alta	Mancanza di spazi per il potenziamento dell'offerta dei servizi.

LEGENDA:
QUALITA' DELL'AREA: stato di conservazione
PARCHEGGIO DI PERTINENZA: presenza di parcheggio di unica fruizione della struttura sanitaria
MODALITA' DI FRUIZIONE: trasporto pubblico (PU)(Fermata TPL<300 mt) e/o trasporto privato (PR)(Parch pubblico <300 mt)
ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO: presenza di un percorso pedonale protetto per il raggiungimento del servizio (marciapiede e/o illuminazione) e assenza di barriere architettoniche all'accesso

L'offerta dei servizi sanitari viene ampliata con la realizzazione della **nuova "Casa di Riposo"** in località Casette, servizio aggiuntivo oggi non presente.
E' stato espressa la **necessità** di un **nuovo spazio** per la **Croce Blu** che porta ad un **ampliamento degli spazi** lasciati vuoti a favore dell'attività ambulatoriale **dell'AUSL**. Per quanto riguarda l'accessibilità sono tutti facilmente raggiungibili sia con mezzi privati, sia con mezzi pubblici.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SICUREZZA

Il **sistema della pubblica amministrazione e della pubblica sicurezza** è costituito da un insieme di strutture e dotazioni puntuali, che garantiscono il presidio sul territorio.
I servizi al cittadino che svolgono un'attività rilevante in merito al welfare per l'interfaccia tra i bisogni espressi e l'accesso ai servizi offerti dal Comune sono presso l'URP, il servizio Unico Scuola e gli uffici comunali facenti capo all'Unione dei comuni del Sorbara per i servizi alla persona.
Altri servizi di pubblica amministrazione e per la pubblica sicurezza sono stati rilevati come servizi puntuali in quanto posti in edifici di non esclusiva pertinenza, sono:

- il Corpo di Polizia Municipale
- l'Ufficio Alluvioni

I **servizi economici** (ufficio postale e sportelli bancari) sono presenti solo a Nonantola.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SICUREZZA:
totale aree mq 23.333 – 1,46 mq/abitante

VALUTAZIONE PRESTAZIONALE:	QUALITA' DELL'AREA	PARCHEGGI DI PERTINENZA	MODALITA' DI FRUIZIONE	ACCESSIBILITA'	CRITICITA'
Municipio (Palazzo Salimbeni)	scarso	no	PU_PR	alta	Edificio non agibile.
Caserma dei Carabinieri	ottimo	no	PR	media	Spazi ridotti per lo svolgimento dei servizi.

LEGENDA:

QUALITA' DELL'AREA:	stato di conservazione
PARCHEGGIO DI PERTINENZA:	presenza di parcheggio di unica fruizione della struttura
MODALITA' DI FRUIZIONE:	trasporto pubblico (PU)(Fermata TPL<300 mt) e/o trasporto privato (PR)(Parch pubblico <300 mt)
ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO:	presenza di un percorso pedonale protetto per il raggiungimento del servizio (marciapiede e/o illuminazione) e assenza di barriere architettoniche all'accesso

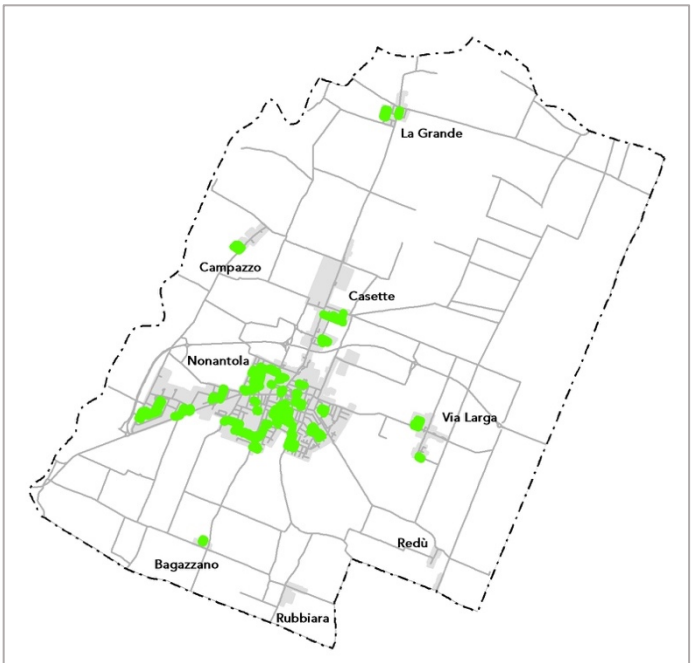
Il territorio è dotato dei servizi principali in termini di pubblica amministrazione e sicurezza pubblica, con l'ausilio degli sportelli decentrati che fanno capo all'Unione dei Comuni di Sorbara, per quanto riguarda l'accesso al welfare.
Sono stati segnalati dalla Pubblica Amministrazione i seguenti **fabbisogni**:

- **una nuova sede** per la **Polizia Municipale**, che necessita di una sede indipendente con dimensioni adeguate;
- **una nuova sede** per i **Carabinieri**, ora situati in una sede temporanea, la cui dimensione non è adeguata agli standard di spazio minimi richiesti per il servizio.

Si rileva una **criticità** nella **frammentazione degli spazi** degli uffici del Comune, un tempo localizzati presso Palazzo Salimbeni nel centro storico, ora dislocati in vari edifici sul territorio comunale, poiché a seguito del terremoto del 2012 il Palazzo Salimbeni è inagibile, in attesa di un intervento strutturale ancora non attuato.

AREE VERDI

Il **sistema delle aree verdi e dei giardini pubblici** è costituito da aree per un'estensione totale di circa 223.400 mq, distribuite abbastanza uniformemente sull'intero territorio urbanizzato comunale.
L'analisi delle aree si è basata in parte sul lavoro svolto da UNIBO integrandolo con le valutazioni relative alla accessibilità e fruibilità delle aree, inserendo anche alcune aree non presenti nella loro mappatura.
Il parco più grande e **più importante del capoluogo** è il **Parco della Pace**, situato in via Fosse Ardeatine, nelle vicinanze del centro storico, il quale costituisce il principale luogo di aggregazione per i cittadini date le attività e le attrezzature presenti al suo interno che favoriscono lo sviluppo delle relazioni sociali.
Rilevante per il suo valore storico e vegetazionale è il **Giardino Perla Verde**, racchiuso su tre lati da Palazzo Salimbeni, in prossimità della Torre dei Bolognesi. Tale giardino è annoverato tra quelli facenti parte del Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna individuati dall'Istituto per i beni artistici culturali e naturali (IBC).
Un'altra area che ha potenzialità è quella denominata **Parco di Angelo** che risulta essere facilmente accessibile e dotato di giochi ed arredo urbano. E' ancora in fase di completamento la piantumazione del verde essendo collegato ad un comparto in fase di attuazione.
Le aree verdi all'interno e in prossimità della zona industriale di Gazzate (**Parco Eliseo Zoboli**, **Parco via Andrea Costa**, **Parco via Niccolò Copernico** e **Parco El Uali**), poco valorizzati e utilizzati, potrebbero assumere valenza strategica anche per diventare punto di svago per i lavoratori della zona.
Il **Parco di via della Partecipanza** in località Casette (Casa Ponte Fossa) ha una buona potenzialità da valorizzare per la sua posizione all'interno del nucleo abitato e per la sua valenza ambientale.
I Parchi presenti nei nuclei abitati di Campazzo, La Grande e Via Larga, anche se dimensioni contenute, hanno valore complessivo molto buono e costituiscono punti di riferimento per i nuclei abitati.



AREE VERDI ATTREZZATE:
totale area mq 223.445 – 13,96 mq/abitante

VALUTAZIONE PRESTAZIONALE:	QUALITA' DELL'AREA	PRESENZA DI ATTREZZATURE	PRESENZA DI ARREDO	ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA'	CRITICITA'
Parco Angelo	buono	si	si	alta	Migliorare i percorsi interni
Parco via Andrea Costa	scarso	si	si	scarsa	Implementare l'illuminazione e i percorsi
Parco El Uali	buono	si	si	scarsa	Dotare l'area di un sistema di illuminazione
Parco Ivo Andric	ottimo	no	si	scarsa	Dotare l'area di attrezzature, illuminazione e percorsi
Parco Martiri della Shoah	medio	si	si	media	Dotare l'area di percorsi interni e illuminazione
Parco via O. Respighi	medio	no	si	media	Dotare l'area di illuminazione

Parco via Mavora	buono	no	si	alta	Nessuna criticità rilevata
Parco della Pace	buono	si	si	alta	Potenziare e diversificare le attività presenti nel parco
Parco della Resistenza	medio	no	si	alta	Riqualificare l'area
Giardino dell'Abbazia	ottimo	no	si	alta	Implementare l'arredo presente
Parco Aldo Capitini	ottimo	si	si	media	Implementare l'illuminazione e i percorsi ciclopedonali
Parco Olaf Palme	buono	si	si	alta	Migliorare i percorsi interni
Parco Mauro Piccinini	buono	si	si	scarsa	Dotare l'area di percorsi interni e illuminazione
Parco via G. Rossini	medio	no	si	media	Dotare l'area di illuminazione
Parco Ragazzi di Villa Emma	medio	si	si	media	Dotare l'area di illuminazione
Parco via Fossa Signora	buono	si	si	alta	Dotare l'area di verde ombreggiante
Parco Giuseppe Moreall	buono	si	si	alta	Nessuna criticità rilevata
Giardino Perla Verde	buono	no	si	alta	Riqualificare gli spazi aperti in connessioni con le aree circostanti
Parco via Fabio Filzi	buono	no	si	scarsa	Dotare l'area di attrezzature
Parco via Guido d'Arezzo	scarso	no	no	alta	Dotare l'area di arredo.
Parco Eliseo Zoboli	medio	no	si	scarsa	Dotare l'area di illuminazione e percorsi ciclopedonali
Parco Padre E. Piccinini	scarso	no	no	media	Dotare l'area di arredo e illuminazione
Parco via Rodolfo Morandi	medio	no	no	scarsa	Dotare l'area di attrezzature e illuminazione
Parco via Salvator Allende	medio	no	no	media	Dotare l'area di attrezzature e illuminazione
Parco Nilde Jotti	medio	si	si	alta	Implementare le attrezzature
Parco via Partecipanza	buono	si	si	alta	Implementare l'arredo e l'illuminazione
Parco via Ivaldo Vaccari	buono	si	si	alta	Nessuna criticità rilevata
Parco via Golfiera	buono	si	si	media	Nessuna criticità rilevata
Parco Ernesto Balducci	ottimo	si	si	media	Dotare l'area di percorsi interni e illuminazione
Parco via di Mezzo	buono	no	si	media	Implementare arredo urbano
Parco via L. Carlo Farini	buono	si	si	media	Dotare l'area di percorsi interni
Parco via Maestra di Bagazzano	buono	si	si	media	Implementare i percorsi interni e ciclopedonali

LEGENDA:
QUALITA' DELL'AREA: stato di conservazione
PRESENZA DI ATTREZZATURE: presenza di area giochi
PRESENZA DI ARREDO: presenza di tavoli, panchine, cestini
ACCESSIBILITA' E FRUIZIONE: raggiungibilità con mezzo pubblico, presenza di marciapiede e illuminazione per il raggiungimento del servizio

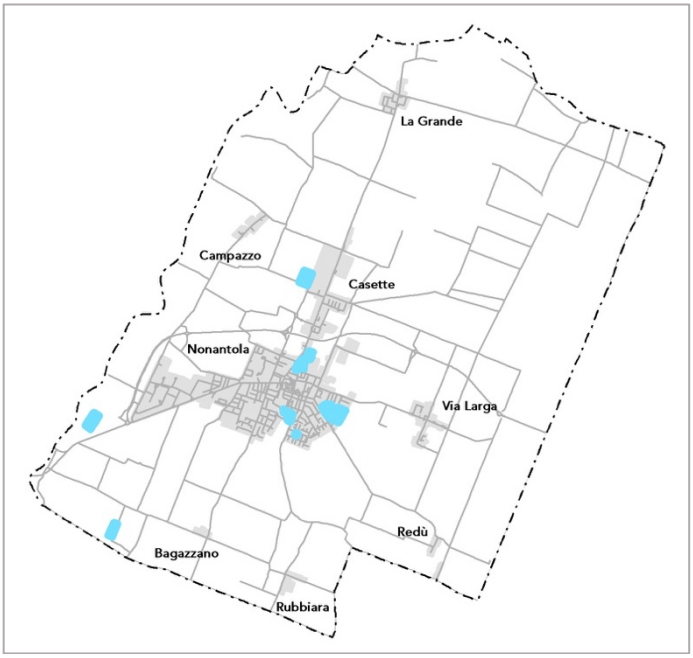
La superficie totale destinata a parchi e giardini pubblici è elevata; tuttavia, molti di essi si presentano di modeste dimensioni, spesso frammentati e scarsamente dotati di arredo urbano, percorsi interni e illuminazione, andando a compromettere la piena fruibilità in sicurezza.
Le situazioni più critiche si collocano a sud del capoluogo nei Parchi di via Salvator Allende, via Guido D'Arezzo e via Respighi, dove sono state rilevate sia assenza di illuminazione che una scarsa manutenzione della vegetazione.

ATTREZZATURE SPORTIVE

Il **sistema delle attrezzature sportive** del Comune di Nonantola è costituito da un insieme di strutture e campi sportivi per l'attività agonistica e amatoriale:

- il centro polisportivo con campi all'aperto e al chiuso di basket, pattinaggio, volley, tennis, calcio, calcetto, pallavolo (gestito dalla Polisportiva di Nonantola);
- piste di atletica e podismo (gestito dalla Polisportiva di Nonantola);
- la bocciofila con campi al chiuso (gestito dalla Nonantolana Bocce);
- il centro sportivo La Pieve, di proprietà della Parrocchia) costituito da campi da calcio, tennis e la piscina (gestito dalla Parrocchia);
- una palestra (Lo Sport Center ASD);
- tre maneggi.

Le attrezzature sportive di maggiore entità sono localizzate a Nonantola mentre nei nuclei abitati di Bagazzano e di Rubbiara sono presenti campi sportivi facenti parte delle dotazioni pertinenziali parrocchiali.



ATTREZZATURE SPORTIVE:
totale area mq 93.012 – 5,75 mq/abitante

VALUTAZIONE PRESTAZIONALE:	QUALITA' DELL'AREA	PARCHEGGIO DI PERTINENZA	MODALITA' DI FRUIZIONE	ACCESSIBILITA'	CRITICITA'
Centro polisportivo (Polisportiva Nonantola)	medio/alto	si	PU_PR	alta	
Piste atletica e podismo (Polisportiva Nonantola)	medio/alto	no	PU_PR	alta	Nessuna criticità rilevata
Bocciofila (Nonatolana Bocce)	medio/alto	no	PU_PR	alta	Edificio in cattivo stato di manutenzione.
Centro sportivo "La Pieve"	medio/alto	no	PU_PR	alta	Nessuna criticità rilevata
Palestra - Sport center ASD	medio/alto	no	PU_PR	alta	Nessuna criticità rilevata

LEGENDA:

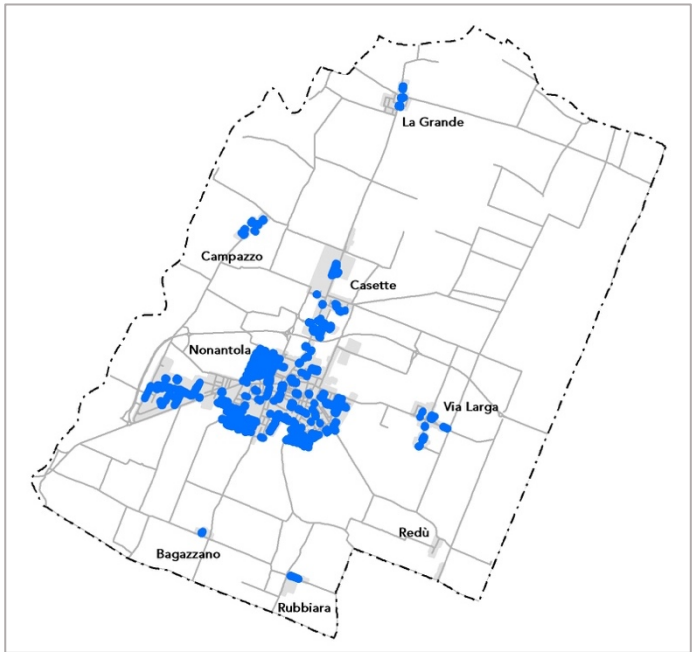
QUALITA' DELL'AREA: stato di conservazione
PARCHEGGIO DI PERTINENZA: presenza di parcheggio di unica fruizione della struttura
MODALITA' DI FRUIZIONE: trasporto pubblico (PU)(Fermata TPL<300 mt) e/o trasporto privato (PR)(Parch pubblico <300 mt)
ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO: presenza di un percorso pedonale protetto per il raggiungimento del servizio (marciapiede e/o illuminazione) e assenza di barriere architettoniche all'accesso

Sul piano qualitativo le attrezzature sportive sono state valutate positivamente, non presentando particolari criticità, ad eccezione dell'edificio che ospita la Bocciofila, edificio vetusto e con strutture in cattivo stato di manutenzione.

A seguito di un confronto con Pubblica Amministrazione è emerso che:
- **il centro polisportivo della Polisportiva Nonantola necessita di un ampliamento** dei campi sportivi e dei parcheggi a disposizione, in quanto la struttura ospita spesso tornei ed eventi di tipo sovralocale;
- **l'edificio della bocciofila** e **dell'area di pertinenza necessita di una ristrutturazione** globale per l'insediamento di un nuovo centro polivalente, costituito da campi al chiuso, una sala da ballo e un punto ristoro.

PARCHEGGI PUBBLICI

I **parcheggi pubblici** presenti sul territorio sono equamente distribuiti e funzionali alle attività e alle dotazioni di maggiore attrattività.



PARCHEGGI PUBBLICI:
totale aree mq 127.765 – 7,90 mq/abitante

L'analisi sui parcheggi è stata condotta per gruppi all'interno di macro di aree facenti capo a zone e quartieri di riferimento. Rispetto alla qualificazione dei vari sistemi sono stati approfonditi i temi dell'impermeabilità e dell'ombreggiamento ritenendoli gli elementi più significativi.

L'analisi sulla **impermeabilità** dell'area ha preso in considerazione il tipo di pavimentazione attribuendogli delle percentuali di impermeabilità:
- asfalto - 100%
- asfalto con aiuole - 75%
- autobloccanti - 50%
- autobloccanti con aiuole - 25%

L'analisi sull'**ombreggiamento** ha valutato la presenza di alberature ombreggianti e la quantità ombreggiata dell'area:
- assenza di alberi – 0
- presenza di alberi (parziale) – 20
- presenza di alberi – 40.

I risultati sono riportati nella tabella che segue:

AREA DI RIF.	AREA TOTALE (MQ)	IMPERMEABILITÀ MEDIA (%)	OMBREGGIA-MENTO MEDIO (%)	STATO DI CONSERVAZ.	SICUREZZA
1	18.888	89,26	9,42	medio	si
2	6.149	67,43	18,58	medio	si
3	13.638	59,14	6,48	alto	si
4	17.963	32,67	2,50	alto	si
5	14.092	59,81	9,40	medio	si
6	1.501	86,97	24,71	medio	illuminazione
7	19.857	75,00	21,49	medio	illuminazione
8	1.669	85,21	1,76	scarso	illuminazione
9	10.109	71,97	5,08	scarso	si
10	1.327	71,09	20,00	medio	illuminazione
11	8.214	48,00	3,30	medio	illuminazione
12	6.514	100,00	0,29	medio	illuminazione
13	1.762	54,93	3,76	medio	si
14	2.284	78,04	2,50	medio	si
15	2.402	64,82	1,46	medio	si
16	1.380	77,80	17,76	scarso	si

LEGENDA:
QUALITA' DELL'AREA: stato di conservazione, impermeabilità media e ombreggiamento medio
SICUREZZA: presenza di illuminazione e di marciapiedi

In base ai dati raccolti sono state individuate come **critiche** la **zona industriale di Nonantola** e la zona **industriale in località Casette** che raggiungono il 90% e il 100% dell'impermeabilità per una superficie complessiva di parcheggi di 18.900 mq a Nonantola e 6.500 mq a Casette. Mentre i dati dell'ombreggiamento, nelle stesse aree, sono del 10% della superficie a Nonantola e lo 0,30% a Casette. Le medesime criticità sono state rilevate anche in altri singoli parcheggi si sviluppano singolarmente su superfici meno estese e pertanto hanno una minore rilevanza.
Sarebbe opportuno intervenire su queste aree critiche con interventi di de-pavimentazione (anche parziale) e utilizzo di materiali più permeabili, con la piantumazione di alberature a chioma larga tra i parcheggi e le strade che svolgano una funzione ombreggiante, favoriscano la riduzione della Co2 e dell'inquinamento atmosferico oltre a contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico attualmente in atto contribuendo alla creazione di un microclima più confortevole.

ATTREZZATURE CULTURALI, ASSOCIATIVE, POLITICHE

Il **sistema delle attrezzature culturali, associative e politiche** è costituito da:
a Nonantola:
- Fondazione Villa Emma
- Museo di Nonantola – Torre dei Bolognesi
- Cinema – Teatro "Massimo Troisi"
- Associazione sociale culturale "Scialla"
- Biblioteca comunale
- Partecipanza Agraria

a La Grande il circolo culturale e ricreativo "La Grande".

Oltre a queste sono presenti numerose attività che svolgono attività di: promozione del territorio e dei prodotti enogastronomici locali, sociale, delle attività agricole e rurali e di volontariato.

ATTREZZATURE CULTURALI, ASSOCIATIVE, POLITICHE
totale aree mq 3.656 – 0,23 mq/abitante

VALUTAZIONE PRESTAZIONALE:	QUALITA' DELL'AREA	PARCHEGGIO DI PERTINENZA	MODALITA' DI FRUIZIONE	ACCESSIBILITA'	CRITICITA' E FABBISOGNI
Fondazione Villa Emma	medio/alto	si	PU_PR	alta	Nessuna criticità rilevata
Museo di Nonantola – Torre dei Bolognesi	medio/alto	no	PU_PR	alta	Nessuna criticità rilevata
Cinema – Teatro Massimo Troisi	medio/alto	no	PU_PR	alta	Nessuna criticità rilevata
Associazione sociale culturale "Scialla"	nullo/scarso	no	PU_PR	alta	Scarsa manutenzione e poco utilizzato.
Biblioteca Comunale	medio/alto	si	PU_PR	alta	Nessuna criticità rilevata
Partecipanza Agraria	medio/alto	no	PU_PR	alta	Nessuna criticità rilevata
Circolo culturale e ricreativo "La Grande"	nullo/scarso	si	PU_PR	alta	Scarsa manutenzione e poco utilizzato.

LEGENDA:
QUALITA' DELL'AREA: stato di conservazione
PARCHEGGIO DI PERTINENZA: presenza di parcheggio di unica fruizione della struttura
MODALITA' DI FRUIZIONE: trasporto pubblico (PU)(Fermata TPL<300 mt) e/o trasporto privato (PR)(Parch pubblico <300 mt)
ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO: presenza di un percorso pedonale protetto per il raggiungimento del servizio (marciapiede e/o illuminazione) e assenza di barriere architettoniche all'accesso

A seguito di un'analisi qualitativa e di un confronto con la Pubblica Amministrazione, è emersa la **necessità** di intervenire con progetti ed interventi di riqualificazione su alcune dotazioni, in particolare:

- l'**Associazione sociale e culturale "Scialla",** recentemente oggetto di furti e danneggiamenti vandalici, **necessita di un progetto di riqualificazione** generale per rendere maggiormente fruibile lo spazio e diventare un punto di ritrovo sociale;
- il **circolo culturale e ricreativo "La Grande"** necessita di un **progetto di riqualificazione** generale ed un ampliamento/ammodernamento delle attività presenti, per diventare un punto di ritrovo e attrattività maggiore.

LUOGHI DI CULTO

Il **sistema religioso** del Comune di Nonantola comprende l'Abbazia di San Silvestro e il sistema delle costruzioni ad essa connesse, la Pieve di San Michele Arcangelo a cui sono connessi una scuola dell'infanzia e un sistema sportivo-ricreativo.
A Nonantola, limitrofo alla zona industriale è presente anche una sede dei Testimoni di Geova.
Negli altri centri minori sono presenti edifici dedicati alle funzioni religiose che in alcuni casi specifici offrono ulteriori servizi di tipo ricreativo e sportivo e spazi per la socializzazione della comunità a Bagazzano e a Rubbiara.
A Nonantola è presente il cimitero storico a cui è stato recentemente affiancato una porzione in ampliamento dotato di parcheggio di pertinenza.
Gli altri cimiteri sono a La Grande, a Bagazzano, a Rubbiara e a Redù.

LUOGHI DI CULTO:
totale aree mq 29.243 – 1,81 mq/abitante

Non sono state rilevate criticità relativamente alle Chiese, mentre per i cimiteri il Comune ha segnalato la necessità di ampliamento nei centri di Bagazzano, Rubbiara e Redù.

2.3 POLITICHE ABITATIVE

La LR 24/2017 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" pone tra i suoi principi e obiettivi la promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione.
Come indicato nell'Atto di Coordinamento "Dotazioni territoriale" (DGR 110/2021) nell'ambito della definizione del quadro conoscitivo e diagnostico del PUG, è stato ricostruito il quadro dell'offerta disponibile in materia di edilizia residenziale sociale e edilizia residenziale pubblica.

Nel comune di Nonantola sono presenti **74 alloggi pubblici (ERP).** Gli alloggi sono di proprietà comunale e l'assegnazione degli stessi viene fatta tramite la redazione di una graduatoria da parte dell'Unione Comuni del Sorbara sulla base delle domande presentate a seguito di Bando.
Nel 2021 risultano assegnati 71 alloggi e 3 in fase di assegnazione.
Oltre ai suddetti alloggi sono stati assegnati con un progetto di assistenza sociale **3 alloggi ERS** in località Campazzo e **ulteriori 9 alloggi** sono stati messi a disposizione di ACER per il progetto **"Alloggi in garanzia"**. Questi alloggi vengono assegnati in concessione amministrativa a famiglie che si trovano in condizione di disagio abitativo al fine anche di rispondere in maniera più completa alle diverse situazioni di emergenza abitativa, che possono essere causate da condizioni non solo di natura economica. Di questi alloggi 5 sono di proprietà della Partecipanza.

Tutti gli alloggi che entrano a far parte delle politiche abitative (ERP, ERS e "Alloggi in garanzia") sono stati identificarti e mappati nella tavola "**Tav.1 – Distribuzione delle dotazioni territoriali**". Per ogni edificio contenente gli alloggi pubblici sono state redatte delle schede di censimento con indicati la localizzazione, il periodo di realizzazione, il grado di manutenzione, l'accessibilità ai sensi della L. 13/89 rispetto all'ingresso del fabbricato e la fruibilità.

Sono state condotte due tipi di analisi:
- valutazione dell'adeguatezza degli alloggi rispetto al numero degli occupanti e verifica del fabbisogno rispetto alle domande presentate
- analisi relativa all'adeguatezza del patrimonio edilizio

Queste analisi saranno utilizzate, nella Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-ambientale, alla definizione di politiche per la qualificazione, il mantenimento, la sostituzione o l'ulteriore implementazione.

L'analisi relativa agli alloggi rispetto agli utilizzatori e alle richieste è stata condotta considerando:
- l'adeguatezza delle dimensioni dell'alloggio rispetto al numero degli occupanti;
- l'adeguatezza delle risposte (fabbisogno) in termini di assegnazione rispetto alle domande presentate.

Per quanto riguarda **l'adeguatezza delle dimensioni dell'alloggio rispetto al numero degli occupanti**, il riferimento assunto è il Regolamento comunale ("Modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" approvato con Delibera di C.C. n 11 del 28.05.2005) che identifica la dimensione degli alloggi in rapporto ai possibili utilizzatori. I 74 alloggi pubblici sono così suddivisi:

numero alloggi	dimensione degli alloggi	numero di possibili occupanti
2	tra 28 e 37,99 mq	1
15	tra 38 e 45,99 mq	2
25	tra 46 e 60,99 mq	3-4
19	tra 61 e 75,99 mq	5
13	tra 76 e 95 mq	6

Dei 71 alloggi assegnati **26 risultano di dimensione adeguata** rispetto agli occupanti e **45 invece non sono di dimensione adeguata**, in quanto **abitati da chi avrebbe necessità di spazi minori.**

Per la valutazione del **fabbisogno rispetto alle domande presentate**, i dati forniti dall'Unione Comuni del Sorbara in merito alle assegnazioni a seguito di bando e al trasferimento tramite graduatoria per mobilità (per nuclei già assegnatari di alloggi ERP) sono di n 4 assegnazioni nel 2018, n 4 nel 2019 e n 2 nel 2020.

I nuclei presenti nelle ultime graduatorie sono:

numero componenti nucleo	domande 2021	domande 2022
1	23	26
2	12	10
3	7	5
4	19	19
5	23	21
6	8	6
7	6	5
8	1	
totale	**99**	**92**

Mettendo a confronto le domande presentate rispetto alle assegnazioni fatte negli ultimi anni si rileva una **richiesta di alloggi non soddisfatta** con una maggiore richiesta di alloggi piccoli e medio-grandi.

L'analisi relativa **all'adeguatezza del patrimonio edilizio** è stata condotta considerando:
- l'**anno di costruzione**;
- lo **stato di conservazione**.

Rispetto al totale degli alloggi, 44 sono all'interno di fabbricati edificati tra il 1970 e il 2002, 27 sono in edifici storici o edificati nel dopoguerra. Del complessivo degli alloggi questi 22 hanno un grado di conservazione scarso, 42 medio e 7 ottimo.
La situazione non manifesta problemi particolari se non quelli di eseguire manutenzioni agli immobili più o meno pesanti. Per ridurre l'impatto ambientale considerati i cambiamenti climatici in atto, **sarebbe auspicabile programmare interventi parziali di efficientamento energetico** della quasi totalità degli alloggi.

Per quanto riguarda il sistema degli alloggi si rileva **la necessità di implementare la dotazione di alloggi pubblici** anche attraverso un migliore uso del patrimonio ERP esistente.
Per fare fronte in parte a questa necessità il Comune di Nonantola ha in programma la progettazione e la realizzazione dell'edificio posto in via Sertorio 2 nel centro storico.

2.4 RETI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Le infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti sono gli impianti e le reti tecnologiche che assicurano la funzionalità e la qualità igienico sanitaria degli insediamenti così come anche indicato all'art. 2 dell'Atto di Coordinamento "Dotazioni territoriale" (DGR 110/2021).
Sono state predisposte delle elaborazioni cartografiche che riportano la localizzazione delle principali infrastrutture tecnologiche di maggior rilievo presenti sul territorio del Comune di Nonantola di cui è necessario documentare la presenza nell'ambito del Quadro Conoscitivo ai fini di valutarne l'adeguatezza in termini di funzionalità nei confronti dei tessuti urbani esistenti.
Nello specifico sono state redatte:
- Tav.2 – Reti acqua e fognatura - tavola che riporta le reti tecnologiche relative alla distribuzione dell'acqua e della rete fognante.
- Tav.3 – Comunicazioni, energia, gas - tavola che riporta gli impianti di comunicazioni (SRB), le reti tecnologiche relative alla distribuzione dell'energia elettrica e del gas
- Tav.4 – Relazione tra sistema di trasporto e dotazioni territoriali - tavola che riporta le infrastrutture di trasporto mettendole in relazione con le attrezzature collettive pubbliche esistenti, nonché la rete di illuminazione pubblica.

La mappatura della rete di distribuzione dell'acqua e della rete fognante è stata redatta sulla base della documentazione fornita da Sorgeacqua- Servizio Idrico Integrato.
La mappatura della rete dell'energia elettrica (alta, media e bassa tensione, e le cabine di trasformazione) è stata redatta sulla base dei dati forniti dalla società ENEL, mentre la società Terna Rete Italia ha fornito le Distanze di prima approssimazione (Dpa) rispetto ai due elettrodotti di alta tensione (AT) presenti.
La mappatura della rete gas (condotte di 1ª specie, allacciamenti tra condotte di 1ª specie e rete di distribuzione, rete di distribuzione e cabine RE.MI) è stata redatta sulla base dei dati forniti da As-Retigas srl.
Nella tavola che rappresenta il sistema di trasporto e le dotazioni territoriali, i dati relativi alla rete dell'illuminazione pubblica è stata fornita dal Comune di Nonantola, mentre i dati relativi al sistema delle reti di trasporto sono stati reperiti nel sito di AMO Modena. (https://www.amo.mo.it)

Per quanto riguarda le stazioni radio base (SRB) i dati sono stati reperiti sul portale Minerva della Regione Emilia Romagna. (https://dati.arpae.it/dataset/campi-elettromagnetici-stazioni-radio-base)

3 VALUTAZIONI - CRITICITA' - FABBISOGNI

Per quanto riguarda **le dotazioni territoriali** si riportano le seguenti **criticità rilevate** e **fabbisogni**:
Per il **sistema scolastico**:

- un nuovo asilo nido in prossimità della zona industriale, in grado di agevolare i genitori che lavorano in questa zona;
- un ampliamento degli spazi a disposizione della scuola primaria Fratelli Cervi, che necessita sia di interventi manutentivi sia di una nuova palestra dato che quella attuale sarà destinata a refettorio;
- interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli spazi interni delle scuole d'infanzia Don Milani e Don Ansaloni;
- un'implementazione della dotazione arborea-arbustiva dell'asilo nido e scuola dell'Infanzia Piccolo Principe, la quale pur essendo dotata di un'idonea superficie di aree esterna a verde, è priva di aree ombreggiate che non permettano un'idonea fruibilità degli spazi, soprattutto durante le stagioni più calde;

Sarebbe inoltre auspicabile adeguare tutte le scuole alla normativa sismica, laddove non adeguate, ed effettuare interventi di efficientamento energetico per ridurre l'impatto ambientale considerati i cambiamenti climatici in atto.

Per il **sistema sociosanitario**:

- un nuovo spazio per la Croce Blu che attualmente ha sede e opera all'interno dell'edificio dell'AUSL, in modo da liberare locali nell'edificio per ampliare l'attività ambulatoriale.

Per la **pubblica amministrazione** e la **sicurezza pubblica**:

- una nuova sede per la Polizia Municipale, che necessita di una sede indipendente con dimensioni adeguate;
- una nuova sede per i Carabinieri, ora situati in una sede temporanea, la cui dimensione non è adeguata agli standard di spazio minimi richiesti per il servizio.

Si rileva inoltre la frammentazione degli spazi degli uffici del Comune che sono dislocati in vari edifici sul territorio comunale, ma che fino al 2012 erano localizzati presso Palazzo Salimbeni nel centro storico, reso inagibile a seguito del terremo e in attesa di un intervento strutturale ancora non attuato.

Per le **attrezzature sportive**:

- un ampliamento dei campi sportivi e dei parcheggi della Polisportiva di Nonantola, per i tornei e gli eventi di tipo sovralocale.

Per i **parcheggi pubblici**:

- per il tema relativo alla impermeabilizzazione sarebbe opportuno intervenire sulle aree che presentano un alto grado di impermeabilizzazione effettuando interventi di de-pavimentazione (anche parziale) e utilizzo di materiali più permeabili,
- per quanto riguarda una implementazione delle aree ombreggiate, con la piantumazione di alberature a chioma larga tra i parcheggi e le strade che favoriscono la riduzione della Co2 e dell'inquinamento atmosferico oltre a contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico attualmente in atto contribuendo alla creazione di un microclima più confortevole.

Per le **attrezzature socio-culturali**:

- l'Associazione sociale e culturale "Scialla", recentemente oggetto di furti e danneggiamenti vandalici, necessita di un progetto di riqualificazione generale per rendere maggiormente fruibile lo spazio e diventare un punto di ritrovo sociale;
- il circolo culturale e ricreativo "La Grande" necessita di un progetto di riqualificazione generale ed un ampliamento/ammodernamento delle attività presenti, per diventare un punto di ritrovo e attrattività maggiore.

Per il **sistema abitativo pubblico**:

- si rileva la necessità di implementare la dotazione di alloggi pubblici anche attraverso un migliore uso del patrimonio ERP esistente e attuare interventi anche parziali di efficientamento energetico.